RELAZIONE D'IMPATTO 2023
LEGGE N. 208/2015

Cooperativa Edile Appennino S.C.A.R.L.
Società Benefit

Sede Legale Via Luigi D'Antoni, 16 - INT. 2 –
Località Colloredo di Prato – 33037 - Pasian di Prato (UD)

Registro delle Imprese di Udine
Cod. Fisc. 03431480379 - P. IVA 00620671206

Allegata al Bilancio dell'esercizio 2023

INDICE

Prima Relazione d'impatto ai sensi della legge n.208/2015 commi 376-384 3

1. Oggetto Sociale e Benefit 4
2. Soggetto responsabile o Benefit Officer 7
3. Relazione d'impatto 7

3.1. Obiettivi, modalità e azioni attuati dall'organo amministrativo per il perseguimento delle modalità di beneficio comune 13

3.2. Valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno Allegati 4 e 5 della Legge n. 208/2015 13

3.3. Nuovi obiettivi che la Società Cooperativa a responsabilità limitata intende perseguire nell'esercizio successivo (2024) 15

PRIMA RELAZIONE D'IMPATTO AI SENSI DELLA LEGGE N.208/2015 COMMI 376-384

CEA vuole essere una struttura sempre più Green e Sostenibile, perché è convinta che anche il settore delle costruzioni può essere "al servizio del pianeta".



"Abbiamo visto questa integrazione del nostro scopo sociale come una naturale formalizzazione del nostro impegno e come un passo in avanti in un percorso che non ci vede mai 'arrivati'.

Come tutte le imprese, CEA ha obiettivi ben definiti in ambito economico, ma crede che la strada per raggiungerli passi dall'impatto positivo che può e deve avere sul contesto in cui opera: dall'ambiente alla responsabilità sociale.

La strada è tracciata: dopo la trasformazione in società benefit abbiamo avviato il percorso di valutazione attraverso il B Impact Assessment di B Lab con l'intento di conseguire, quanto prima possibile, la certificazione come B-Corp©.

Vogliamo essere di esempio nel nostro settore e nella società civile che ci vede impegnati quale impresa attenta alla transizione ecologica e focalizzata a rendere sempre più sostenibili i propri impatti in ambito ESG. Crediamo fermamente che sia possibile conciliare le logiche produttive con il rispetto dell'ambiente e della comunità in modo generativo e innovativo.

Negli ultimi anni la nostra divisione ecologica, CEA Ambiente, è stata impegnata nello studio e nello sviluppo di soluzioni green a 360 gradi per il comparto edile. Penso, ad esempio, alla sfida del recupero degli inerti che ha dato vita ai nostri 'cantieri a scarto zero' e allo sviluppo del brevetto degli asfalti 100% riciclati che oggi ci permette di recuperare e riciclare, in modo sostenibile, il materiale di risulta delle opere di manutenzione delle linee acqua e gas interrate, svolte per varie Multiutilities.

Non solo, da tempo siamo al lavoro per sviluppare soluzioni innovative che razionalizzino i consumi della nostra flotta di mezzi e macchine operatrici, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale del nostro lavoro quotidiano.

Infine, negli anni abbiamo sviluppato una forte specializzazione nella manutenzione di dighe e bacini, oltre che nel comparto della depurazione delle acque, perché l'acqua è un bene di valore inestimabile e occorre non sprecarne neanche una goccia."

Messaggio del Presidente CEA, Marco Marchi, in apertura della prima Relazione di impatto come Società Benefit

Essere un'impresa di successo sul piano economico e avere al tempo stesso un impatto positivo sulla società, sull'ambiente e sul pianeta: è questa l'essenza delle "Società Benefit", forma giuridica d'impresa riconosciuta in Italia dal 2016 che identifica le aziende che perseguono non solo lo scopo di lucro statutario ma la "prosperità" ambientale e sociale nel lungo termine.

L'impegno verso la sostenibilità ambientale è nel DNA storico di CEA, è un impegno che CEA persegue con costanza in tutte le attività e che la guida nel progettare il proprio futuro, che non può che essere in linea con i principi dell'economia circolare e con gli obiettivi dell'agenda 2030.

1. Oggetto Sociale e Benefit

In quanto Società Benefit, Cooperativa Edile Appennino S.r.l. (anche "CEA", o la "Società Cooperativa a responsabilità limitata") è tenuta a redigere una relazione di impatto contenente le attività e gli obiettivi per il raggiungimento delle finalità di beneficio comune, ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, commi 376-384.

La Cooperativa Edile Appennino S.r.l. Società Benefit ai sensi dell'articolo 4 dello statuto "*ha come oggetto: a) Promuovere, realizzare e coordinare programmi di intervento di ogni tipo e natura nel settore edile ed affine per la costituzione di immobili industriali, civili, rurali e residenziali finiti, per la manutenzione e riparazione in genere di immobili e per l 'attività di movimento terra, lo svolgimento di lavori idraulici, acquedotti e metanodotti, fognature, ponti e strade, gallerie, impianti elettrici e telefonici, impianti di telecomunicazioni, impianti igienico sanitari*

e di riscaldamento, lavori di falegnameria, di carpenteria metallica, tinteggiatura e verniciatura, lavori in asfalti bitumi e impermeabilizzazioni, in marmo, pietra, rivestimenti, ghiaia e pietrischi, trasporti, perforazioni, lavori ferroviari e collegati alla viabilità stradale ed altri lavori ed opere speciali varie connesse a quelli sopra citati, il tutto secondo attività organiche e preordinate ad unire la forza e la capacità produttiva dei soci con le possibili applicazioni della migliore tecnologia del settore; b) Organizzare gli acquisti direttamente o tramite apposite convenzioni sui mercati italiani ed esteri, dei materiali da costruzione, dei prodotti e delle macchine ed attrezzature in genere occorrenti per l'esercizio delle attività della Società Cooperativa e curarne la commercializzazione; c) svolgere direttamente o, eventualmente, anche indirettamente assegnandoli in esecuzione anche a terzi; d) A partecipare agli appalti e consorzi di ogni tipo sia di Enti Pubblici che privati.
La Società potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopraindicate, nonché compiere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e industriale, necessarie e comunque utili alla realizzazione degli scopi sociali, come ad esempio la costruzione, l'acquisto, la vendita, la gestione di immobili di ogni tipo".

In tale contesto, la Società Cooperativa a responsabilità limitata nell'esercizio della propria attività economica, oltre allo scopo mutualistico, persegue finalità di beneficio comune ed opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori ed ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori di interessi, coinvolti direttamente o indirettamente dall'attività economica svolta dalla Società Cooperativa a responsabilità limitata (quali, ad esempio, lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori e creditori, Società partecipate, soci, pubblica amministrazione e Società civile), promuovendo una serie di iniziative e interventi che impattano sulle diverse categorie di *stakeholders* sopraindicate.

Nello specifico, all'articolo 4 dello Statuto Sociale ("Oggetto Sociale"), la Società Cooperativa a responsabilità limitata individua, accanto allo scopo mutualistico, la finalità di beneficio comune perseguita. In particolare, viene specificato che:

"La società persegue altresì le seguenti specifiche finalità di beneficio comune:
- sostenibilità sociale: l'adozione di misure di welfare aziendale, l'elaborazione di progetti di conciliazione famiglia-lavoro, il sostegno a progetti di cooperazione

internazionale e di rete con il territorio; creazione delle migliori condizioni possibili favorendo la promozione di modalità di lavoro sostenibile che favorisca la flessibilità e la qualità del lavoro anche attraverso l'elaborazione di progetti di conciliazione famiglia-lavoro e misure di welfare aziendale; creazione di un ambiente di lavoro positivo volto alla valorizzazione delle vocazioni e attitudini personali anche attraverso attività di training e coaching per sviluppare ed incrementare le competenze e il potenziale attraverso una maggiore consapevolezza e conoscenza della persona, con finalità non strettamente limitate a quelle di natura esclusivamente professionale al fine di attirare, crescere e trattenere in azienda persone talentuose, privilegiando anche l'adozione di soluzioni innovative e tecnologiche, sostegno a progetti di cooperazione internazionale e di rete con il territorio;

- sostenibilità ambientale: l'adozione di tecnologie innovative e sostenibili; l'eliminazione degli sprechi e l'utilizzo di risorse in linea con un approccio eco sostenibile anche attraverso l'adozione di tecnologie innovative e sostenibili; l'adozione di soluzioni circolari che favoriscano il recupero, riciclo e riuso degli scarti prodotti nello svolgimento della propria mission aziendale; la promozione e la diffusione della cultura della sostenibilità nel territorio in cui la cooperative svolge la propria mission anche attraverso una collaborazione con I propri stakeholders;

- la collaborazione e la sinergia con organizzazioni non profit e/o del terzo settore, fondazioni, istituzioni culturali, associazioni e società il cui scopo sia allineato e sinergico con quello della Società, per contribuire al loro sviluppo. La società ha l'obiettivo non solo di conseguire sufficiente profitto dal suo operato per sostenere la propria continuità, ma anche di migliorarne sotto ogni aspetto l'impatto esterno in ambito sociale, per cui, sempre in coerenza con i suoi scopi, si impegna a promuovere, sostenere e rendere possibile l'avvio di qualsiasi iniziativa destinata a creare valore nella comunità e ad avere un impatto positivo in termini di utilità sociale. Le finalità di beneficio comune saranno perseguite tanto mediante la produzione di effetti positivi quanto mediante riduzione di effetti negativi nei confronti delle categorie indicate al terzo comma dell'art. 3.".

Il perseguimento di tale beneficio comune è affidato al Consiglio di Amministrazione, che insieme al Collegio Sindacale hanno rispettivamente la responsabilità di perseguire, il primo, e monitorare, il secondo, che tale duplice obiettivo di profitto e beneficio comune avvenga attraverso un corretto bilanciamento degli interessi dei soci e dei diversi portatori di interesse.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 382 della Legge n. 208/2015 (e successive modificazioni), spetta infatti alla società benefit il compito di redigere la relazione d'impatto e nominare, quale Responsabile dell'impatto, un esperto che sia in possesso di specifici requisiti di onorabilità, trasparenza e indipendenza cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento delle suddette finalità unitamente alle relative valutazioni di impatto sociale e ambientale richieste dalla normativa, sulla base della predeterminazione degli obiettivi che l'assemblea dei soci ha indicato all'organo amministrativo all'interno dello statuto.

2. Soggetto responsabile o Benefit Officer

Il soggetto responsabile dell'attuazione degli scopi sociali è l'organo amministrativo, che ha ritenuto opportuno formalizzare una specifica delega nell'ambito del perseguimento delle finalità di beneficio con relativi monitoraggio, valutazione e reportistica, al Professor Daniele Pulcini, in qualità di Benefit Officer (interno), come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2023.

3. Relazione d'impatto

La Società Cooperativa a responsabilità limitata, già in momenti precedenti alla finalizzazione della trasformazione in Società Benefit, ha dimostrato di adottare un approccio caratterizzato dalla volontà di creare un impatto positivo con le proprie azioni e attività.

Al fine di ottemperare alle finalità di beneficio comune specificate nell'articolo 4 dello Statuto, CEA ha condotto nel corso dell'esercizio 2023 attività con rilevante impatto ambientale e sociale, favorendo la creazione di un contesto lavorativo flessibile e capace di cogliere le opportunità di miglioramento che nascono sia dall'interno, sia dall'esterno della Società Cooperativa a responsabilità limitata. L'attenzione a queste tematiche, tuttavia, ha origini più profonde, riconnesse ai valori fondanti, che hanno accompagnato la Società Cooperativa a responsabilità limitata ad una scelta consapevole della trasformazione in Società Benefit.

In data 11 ottobre 2021, CEA aveva già reso pubblica la propria Carta dei Valori assegnando primaria rilevanza alla responsabilità della Cooperativa nei confronti dei propri dipendenti e, più in generale, delle persone, allo scopo di creare le condizioni

migliori volte a favorire un confronto costruttivo e un ambiente di crescita umana e professionale.

Con la trasformazione in Società Benefit, la Società Cooperativa a responsabilità limitata ha indirizzato in modo crescente e sempre più rilevante la propria attenzione verso l'ambiente e il proprio personale, realizzando numerose iniziative coerenti con l'attività *core* della Società Cooperativa a responsabilità limitata e allo stesso tempo volte a perseguire diversi obiettivi di beneficio comune.

Da un punto di vista generale, possiamo distinguere tali attività in due principali categorie in relazione al proprio impatto:

a) attività con impatto ambientale;
b) attività con impatto sociale.

a) Attività con impatto ambientale

La Società Cooperativa a responsabilità limitata è fortemente impegnata nella promozione della sostenibilità ambientale, adottando strategie e pratiche che mirano a ridurre l'impatto ecologico delle sue attività nel settore in cui essa opera.

- *Adozione di tecnologie innovative e sostenibili:*
  i) Utilizzo di asfalto riciclato per l'esecuzione delle asfaltature. Questo asfalto è prodotto da un'azienda facente parte del gruppo CEA che ha permesso di risparmiare una notevole quantità di materie prime vergini, contribuendo significativamente alla riduzione dell'impatto ambientale delle connesse attività dell'organizzazione.
  ii) Rapporto di collaborazione con l'Università di Bologna volto a sviluppare nuove miscele di conglomerato bituminoso con temperature di posa più basse. Questo processo non solo riduce le emissioni di CO_2, ma consente anche un notevole risparmio energetico.

- *Eliminazione degli sprechi e l'utilizzo di risorse in linea con un approccio ecologico anche attraverso l'adozione di tecnologie innovative e sostenibili:*

i) Installazione di un impianto fotovoltaico da 50 kW per l'autoconsumo, che continua a coprire parte del fabbisogno energetico mediante l'impiego di energia rinnovabile.[1]
ii) Sostituzione di obsolete lampade con luci a LED in tutta l'azienda, eccezion fatta per i neon installati nel 2011 nelle aree di deposito e magazzino, migliorando ulteriormente l'efficienza energetica.[2]
iii) Installazione di infissi con vetrocamere negli uffici aziendali, riducendo la dispersione di calore e migliorando l'isolamento termico degli edifici.
iv) Sviluppo di un settore produttivo dedicato alla posa di impianti fotovoltaici flottanti su bacini artificiali. Questa tecnologia permette di sfruttare superfici inutilizzate per la produzione di energia rinnovabile e offrire benefici ambientali anche per la biodiversità locale.
v) Attuazione di diverse iniziative per ridurre i consumi elettrici e termici nella sede operativa di CEA.

- *Adozione di soluzioni circolari che favoriscono il recupero, riciclo e riuso degli scarti prodotti nello svolgimento della propria mission aziendale:*
  i) Riduzione dei rifiuti conferiti a discariche, riutilizzo dei materiali e recupero dei rifiuti. Questa soluzione ha condotto a un livello del tasso di recupero dei rifiuti pari a 99,8%.
  ii) Utilizzo di asfalto riciclato nelle lavorazioni, contribuendo sia alla riduzione dei rifiuti sia al risparmio di materie prime.
  iii) Rapporto di collaborazione con l'Università di Bologna per lo sviluppo di miscele di conglomerato bituminoso a bassa temperatura rafforzando ulteriormente l'impegno verso soluzioni sostenibili.
  iv) Sensibilizzazione rispetto al tema della raccolta differenziata

[1] Attivato nel 2018 e tutt'ora in funzione.
[2] Attivato nel 2018 e tutt'ora in funzione.

- *Promozione e diffusione della cultura della sostenibilità nel territorio in cui la cooperativa svolge la propria mission anche attraverso una collaborazione con i propri stakeholders:*
  i) Pubblicazione della dichiarazione ambientale annuale sul sito dell'ISPRA.

b) Attività con impatto sociale

La sostenibilità sociale nelle sue diverse declinazioni rappresenta da sempre un pilastro fondamentale per la Società Cooperativa a responsabilità limitata. Tenendo conto dei diversi obiettivi con impatto sociale assunti dalla Società, si riportano di seguito le attività realizzate nel corso dell'esercizio:

- *Sostegno a progetti di cooperazione internazionale e di rete con il territorio*:
  i) Realizzazione di un appalto con la Cooperazione Internazionale Europea e CDR Consiglio per lo Sviluppo e la Ricostruzione Libanese per reti di distribuzione acqua e raccolta fognaria nel comprensorio di Biblos (Jbeil). [3]
  Realizzazioni appalti di manutenzione e pronto intervento h 24 - 7/7 sulle reti di distribuzione acqua, gas e teleriscaldamento e raccolta fognaria che rientrano nella categoria dei cd. "Servizi di pubblica utilità"[4].

- *Creazione delle migliori condizioni possibili favorendo la promozione di modalità di lavoro sostenibile che favorisca la flessibilità e la qualità del lavoro anche attraverso l'elaborazione di progetti di conciliazione famiglia-lavoro e misure di welfare aziendale:*
  i) Creazione di uno sportello psicologico personale a richiesta dei lavoratori.[5]

- *Creazione di un ambiente di lavoro positivo volto alla valorizzazione delle vocazioni e attitudini personali anche attraverso attività di training e coaching per sviluppare ed incrementare le competenze e il potenziale*

3 Avviato nel 2013, e attualmente in corso.

4 I principali committenti di tali appalti sono le Multiutility ed Ex Municipalizzate partecipate da enti pubblici locali (i.e. Comuni, etc.)

5 Attivato nel 2020 e tutt'ora in funzione.

attraverso una maggiore consapevolezza e conoscenza della persona, con finalità non strettamente limitate a quelle di natura esclusivamente professionale al fine di attirare, crescere e trattenere in azienda persone talentuose, privilegiando anche l'adozione di soluzioni innovative e tecnologiche:

i) Adozione del sistema digitale "JS" (JobSafer), a favore della sicurezza sul posto di lavoro, che monitora l'utilizzo dei DPI da parte dei lavoratori, coadiuvandoli nell'utilizzo dei medesimi.
ii) Adozione del Sistema di Gestione volto a garantire la Parità di Genere, certificato conforme a UNI PDR 125:2022.
iii) Predisposizione di uno sportello di *coaching* personale e aziendale a richiesta dei lavoratori.[6]

Con riferimento all'impatto sociale esterno, CEA si è posta come ulteriore obiettivo di beneficio comune *"la collaborazione e la sinergia con organizzazioni non profit e/o del terzo settore, fondazioni, istituzioni culturali, associazioni e società il cui scopo sia allineato e sinergico con quello della Società, per contribuire al loro sviluppo"*. Nello specifico, nel corso dell'esercizio, la Società Cooperativa a responsabilità limitata ha realizzato le seguenti attività:

i) Contributo volontario del personale per la protezione delle donne vittime di violenze e abusi.
ii) Collaborazione con una cooperativa sociale per l'archiviazione e digitalizzazione di documenti aziendali amministrativi e tecnici per attrezzature, macchine e mezzi.

Nello specifico, le attività ambientali e sociali (interne ed esterne) sopradescritte sono inserite parallelamente rispetto alle finalità di beneficio comune, come da Oggetto Sociale. Inoltre, attraverso una serie di *KPIs* sono misurate e monitorate nel tempo per una maggiore trasparenza e disclosure da parte della Società Cooperativa a responsabilità limitata.

La figura 1, di seguito inserita, illustra graficamente quanto fatto nel corso dell'esercizio.

6 Attivato nel 2020 e tutt'ora in funzione.

Finalità di beneficio comune		Attività svolte nel corso dell'anno 2023	KPIs	SDGs
Sostenibilità Sociale	INTERNO	i) Sostegno a progetti di cooperazione internazionale e di rete con il territorio	Numero di progetti di cooperazione internazionale supportati: **2**	
		ii) Condizioni di lavoro sostenibile	Numero di iniziative di supporto psicologico: **1**	
		iii) Ambiente di lavoro positivo	Numero di iniziative: **3**	
	ESTERNO	i) Collaborazione e sinergia con organizzazioni non profit e/o terzo settore	Numero delle donazioni: **1** Numero di collaborazioni con enti no profit e/o terzo settore: **1**	
Sostenibilità Ambientale		i) Adozione di tecnologie innovative e sostenibili	Numero di tecnologie innovative sostenibili adottate: **2**	
		ii) Eliminazione degli sprechi e utilizzo di risorse eco-sostenibili	Percentuale rifiuti recuperati: **99,8%** Consumi energetici (tep): Energia elettrica 2022: **46,83** — 2023: **45,93** GPL calore 2022: **7,83** — 2023: **7,73** Percentuale riduzione consumi energetici rispetto all'anno precedente (normalizzata ENEA): **3,86%**	
		iii) Adozione di soluzioni circolari per recupero, riciclo e riuso	Numero di soluzioni circolari adottate: **1**	
		iv) Promozione della cultura della sostenibilità	Numero di iniziative di sensibilizzazione ambientale realizzate: **1**	

Figura 1 Finalità di beneficio comune e attività svolte 2023

3.1. Obiettivi, modalità e azioni attuati dall'organo amministrativo per il perseguimento delle modalità di beneficio comune

Alla luce delle attività sopra descritte la Società, in data 24 maggio 2023, come da verbale dell'assemblea straordinaria, ha deliberato sulle modifiche dell'oggetto sociale ai fini della trasformazione di Cooperativa Edile Appennino S.c.a.r.l. in Società Benefit. Inoltre, ha altresì affidato funzioni e compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune, ovvero il ruolo di Benefit Officer al Prof. Daniele Pulcini.

Tenuto conto dell'arco temporale trascorso dal momento della trasformazione in Società Benefit alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2023, nella Relazione d'Impatto, si è ritenuto opportuno riportare il percorso intrapreso dalla Società Cooperativa a responsabilità limitata.

3.2. Valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno Allegati 4 e 5 della Legge n. 208/2015

Al fine di verificare la sussistenza del profilo "benefit", la SB è chiamata a predisporre, in fase di presentazione annuale del bilancio, la cosiddetta "Relazione d'Impatto" così come disciplinato dagli Allegati 4 e 5 della Legge n. 208/2015. Nello specifico, l'Allegato 4 prevede che la valutazione dell'impatto generato sui diversi *stakeholders* identificati nell'Allegato 5, tenga conto di uno standard di valutazione esterno avente le seguenti caratteristiche:

"*Lo standard di valutazione esterno utilizzato dalla società benefit deve essere:*

1. Esauriente e articolato nel valutare l'impatto della società e delle sue azioni nel perseguire la finalità di beneficio comune nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse;

2. Sviluppato da un ente che non è controllato dalla società benefit o collegato con la stessa;

3. Credibile perché sviluppato da un ente che:

a) ha accesso alle competenze necessarie per valutare l'impatto sociale e ambientale delle attività di una società nel suo complesso;

b) utilizza un approccio scientifico e multidisciplinare per sviluppare lo standard, prevedendo eventualmente anche un periodo di consultazione pubblica.

4. Trasparente perché le informazioni che lo riguardano sono rese pubbliche, in particolare:

a) i criteri utilizzati per la misurazione dell'impatto sociale e ambientale delle attività di una società nel suo complesso;

b) le ponderazioni utilizzate per i diversi criteri previsti per la misurazione;

c) l'identità degli amministratori e l'organo di governo dell'ente che ha sviluppato e gestisce lo standard di valutazione;

d) il processo attraverso il quale vengono effettuate modifiche e aggiornamenti allo standard;

e) un resoconto delle entrate e delle fonti di sostegno finanziario dell'ente per escludere eventuali conflitti di interesse.

CEA ha deciso di avviare fin da subito il percorso di certificazione B-Corp©, che prevede la certificazione da parte dall'organizzazione *non profit* B Lab del punteggio ottenuto attraverso l'applicazione dello standard *B Impact Assessment* (BIA). Tra gli standard disponibili, il BIA è, ad oggi, lo *standard* più diffuso e adottato da oltre 120.000 aziende a livello globale. Da una *survey* condotta da Assobenefit[7] - Associazione Nazionale delle Società Benefit – avviata nel 2020 al fine di aumentare la conoscenza e consapevolezza in merito ai temi e alla valutazione d'impatto delle Società Benefit – emergono poi alcuni punti di forza che hanno guidato maggiormente verso la scelta di tale standard. Nello specifico, il BIA sembra contraddistinguersi per i) una comprensione chiara dell'impatto ambientale e sociale da parte della società, fornendo un supporto efficace per migliorare il proprio livello di sostenibilità; ii) è uno strumento flessibile e completo di semplice e immediata applicazione, che garantisce, da un punto di vista empirico, una valida robustezza a livello di analisi; iii) l'opportunità di confrontarsi rispetto a benchmark nazionali e internazionali, proprio grazie alla sua ampia diffusione e riconoscimento;

[7] https://assobenefit.org/

e infine, iv) la possibilità per le società di intraprendere, a propria discrezione, un percorso di certificazione.

Lo standard di valutazione BIA di B Lab è inoltre conforme ai requisiti di cui all'allegato 5 della legge n. 208/2015 in quanto *comprendere le seguenti aree di analisi*:

1. Governo d'impresa, per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse, e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società;

2. Lavoratori, per valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;

3. Altri portatori d'interesse, per valutare le relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura;

4. Ambiente, per valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.

Data la recente trasformazione di CEA in Società Benefit e, essendo tale percorso di certificazione in fase conclusiva, la Società Cooperativa a responsabilità limitata ha scelto di allegare direttamente la certificazione non appena sarà disponibile. Tuttavia, si ritiene opportuna sottolineare che ai fine del conseguimento della certificazione il punteggio ottenuto dal *self-assessment* condotto col BIA, deve essere pari almeno a 80. Tale punteggio conferma, pertanto, una particolare attenzione e *commitment* da parte della Società Cooperativa a responsabilità limitata verso tematiche di impatto ambientale e sociale.

3.3. Nuovi obiettivi che la Società Cooperativa a responsabilità limitata intende perseguire nell'esercizio successivo (2024)

La presente sezione è dedicata alla descrizione delle attività che la Società Cooperativa a responsabilità limitata intende realizzare nell'esercizio successivo al

fine del perseguimento delle finalità di beneficio comune, che possono essere suddivise nelle seguenti aree strategiche generali di impatto:

1) **Adozione di misure di welfare aziendale e progetti di conciliazione famiglia – lavoro**

CEA al fine di perseguire tutti gli obiettivi di impatto sociale come specificati nello Statuto prevede di realizzare iniziative di "welfare aziendale" e favorire lo sviluppo di progetti in grado di conciliare l'attività lavorativa con la sfera privata.

2) **Rilevamento della Carbon Footprint**

CEA ha pianificato di condurre un'analisi dettagliata delle proprie azioni per quantificare l'impronta di carbonio delle sue attività aziendali. Questo consentirà di definire con chiarezza il proprio impatto ambientale e di identificare le aree in cui sia possibile intervenire per ridurlo.

3) **Revisione Carbon Footprint secondo norma UNI EN ISO 14064-1**

Per garantire la massima trasparenza e affidabilità dei dati, CEA intende sottoporre il calcolo dell'impronta di carbonio ad una revisione da parte di un ente terzo qualificato, conforme agli standard internazionali stabiliti dalla norma UNI EN ISO 14064-1.

4) **Avvio percorso *Net Zero Emission***

CEA si impegna a intraprendere un percorso chiaro verso l'obiettivo di neutralità del carbonio. Questo impegno include l'implementazione di azioni concrete volte a ridurre le emissioni e a compensare eventuali residui per ottenere un risultato finale di zero emissioni di carbonio.

5) **Ottenimento della certificazione B - CORP**

CEA ha avviato nel corso del 2023 il percorso di certificazione B-Corp©, un riconoscimento che se conseguito confermerà l'impegno verso gli elevati standard di sostenibilità e responsabilità aziendale.

6) **Masterplan di miglioramento e sviluppo**

CEA, in concomitanza ed a seguito dei risultati di valutazione BIA, sta elaborando un "piano strategico" completo per migliorare le performance

sociali e ambientali nel lungo periodo. Questo documento sarà fondamentale per guidare le decisioni e gli investimenti futuri e sarà utilizzato come linea guida in tutti i segmenti operativi.

7) Adozione Sistema di Gestione Diversità e Inclusione

CEA implementerà un Sistema di Gestione della Diversità e Inclusione per promuovere un ambiente di lavoro più equo ed inclusivo. Questo sistema contribuirà a far sviluppare una cultura aziendale che valorizzi la diversità e promuova l'uguaglianza nelle opportunità.

8) Attestazione Sistema di Gestione Diversità e Inclusione da parte di ente terzo

La Società sta valutando l'ottenimento dell'attestazione di conformità del Sistema di Gestione della Diversità e Inclusione da parte di un ente terzo qualificato. Questo riconoscimento esterno sarà una ulteriore conferma dell'efficacia delle politiche e delle pratiche per promuovere l'inclusione sul luogo di lavoro.

Calderara di Reno (BO), 27.05.2024

Il Benefit Officer
Prof. Daniele Pulcini

Firma

